

POLITICA Dopo le dimissioni di Grossi candidature aperte sulla mail dei Cinquestelle

Assessore al bilancio cercasi Prossimo un rimpasto di Giunta

di **Martino Agostoni**

■ Cambia la squadra di governo della città. Dopo poco più di due anni esce di scena l'assessore da più strategico per l'amministrazione 5 Stelle ma anche più discusso e criticato dall'opposizione. Dall'1 ottobre Claudio Grossi non è più il responsabile del bilancio comunale, dopo aver confermato al sindaco le sue dimissioni dall'incarico di assessore.

Grossi non ha voluto rilasciare dichiarazioni pubbliche né ha diffuso commenti sulla decisione, a dare notizia delle dimissioni è stato Sartini la sera di venerdì 28 settembre quando con un post pubblicato sulla sua pagina personale di facebook ha ringraziato Grossi per l'attività svolta e quindi ha annunciato l'apertura delle selezioni per trovare un assessore sostituto.

In settimana il sindaco ha chiarito meglio l'addio di Grossi a Vimercate: «Quando l'ho nominato assessore Grossi subito aveva messo in chiaro i suoi impegni in università e professionali. Non c'era una data scritta, c'era la consapevolezza che l'incarico avrebbe avuto una scadenza. Mi fece anche una battuta già dopo 4 mesi, dicendomi che il suo incarico sarebbe già potuto terminare in quel momento, dopo che aveva messo le basi per tenere sotto controllo il bilancio. Ed è così perché ha introdotto il sistema del controllo di gestione di cui ora vediamo i frutti con le variazioni di bilancio che rimettono in gioco risorse per la città».

Grossi si era presentato soprattutto come "tecnico" nell'amministrazione Sartini e non come "politico", ma nei due anni è stato il protagonista delle maggiori polemiche scoppiate coi gruppi di minoranza. Attorno a Grossi sono girate le manovre economiche del Comune negli ultimi due anni,

con l'impostazione dell'"avanzo zero" e della verifica continua delle spese dei vari settori, ma anche gli scontri che, uno dopo l'altro, hanno riguardato la sua indennità in municipio, la questione della bocciatura dell'Anac della collaborazione esterna con l'ong Trasparenza, il vespaio innescato dallo sfogo online, poi ritirato, con la frase "indegni del genere umano", con tanto di querela verso i tre capogruppo di opposizione Mascia, Cagliani e Biella.

Una figura esposta agli attacchi politici ma «escludo - ha detto il sindaco - che nella scelta di dimettersi abbiano influito le polemiche che lo hanno coinvolto o le questioni delle querele che sono state fatte fuori dal suo impegno per il Comune e riguardanti la sua persona. Ho chiesto a Grossi di arrivare fino a dopo le ferie, con im-



Claudio Grossi

postate le variazioni di bilancio di questo periodo, tanto che presto ne porteremo in Consiglio un'altra e anche di un certo valore».

Intanto è iniziata anche la ricerca del prossimo assessore al Bilancio di Vimercate. Viene usato lo stesso metodo informale di inizio mandato, con le candidature raccolte dal sindaco via mail,

con l'invio dei curricula degli interessati all'indirizzo non istituzionale m5s.vimercate@gmail.com. La scadenza è fissata per domani 7 ottobre ma «con una certa flessibilità di qualche giorno - spiega Sartini - Ho già avuto i primi contatti e rispetto al 2016 c'è maggiore consapevolezza: intendo trovare una persona non per forza con la nostra fede politica ma curiosa, che voglia impegnarsi e sia in grado di portare avanti la linea politica intrapresa, ereditando i risultati di Grossi. Non c'è fretta, ma entro fine mese intendo aver concluso la ricerca». L'arrivo di un nuovo membro nella squadra di governo sarà anche un'occasione per fare qualche altro cambiamento in Giunta, con la redistribuzione di alcune deleghe assegnate agli altri assessori. ■

LE REAZIONI Le forze di minoranza mettono in dubbio le motivazioni

Le opposizioni: «Era estraneo alla vita politica cittadina»

■ In aula, più volte, sono state chieste le dimissioni dell'assessore Grossi e ora che sono state confermate i gruppi di opposizione non nascondono una certa soddisfazione. In particolare il capigruppo Mariasole Mascia del Pd, Alessandro Cagliani di Noi per Vimercate e Cristina Biella di Forza Italia, che con Grossi mantengono una partita aperta in tribunale, dopo essere stati querelati dall'ex assessore. «Restano dubbi - commenta **Mariasole Mascia** - sulle reali motivazioni delle dimissioni rispetto al messaggio del sindaco e senza neppure un cenno del diretto interessato, anche alla luce del precedente di pochi mesi fa anticipato dalla stampa. Sono dimissioni senza spiegazioni chiare, ma se è vero che sono dovute solo alla prospettiva di carriera di Grossi, lasciano dubbi sull'interesse per l'amministrazione di Vimercate che l'assessore ha avuto per questi due anni. È un atteggiamento da consulente, non

certo da pubblico amministratore che ha a cuore la città». **Alessandro Cagliani** accoglie come una "bella notizia" la conferma delle dimissioni: «Un estraneo in meno al governo di Vimercate, uno che non conosceva il tessuto sociale cittadino. Ci siamo liberati in parte di una delle più alte forme di ignoranza politica, che è quella di chi usa querele e minacce giudiziarie per questioni politiche. La giustificazione che dà il sindaco delle dimissioni non convince e anche se i 5 Stelle non lo ammetteranno mai, Grossi se n'è andato per ragioni politiche».

Soddisfazione anche per **Cristina Biella** perché «è finita l'era della politica in tribunale e delle querele politiche, come quella di Grossi per le indennità part time. Era un atto dovuto dopo le tante richieste avanzate dall'opposizione e penso che ora si possa tornare a un confronto più sereno». ■ **M. Ago.**

GROSSI/2

Sul sito web del Comune nessuna notizia

■ Regole nuove per il periodico comunale "Vimercate Oggi", una nuova veste grafica per il sito internet ufficiale del Comune e la selezione per il nuovo assessore al Bilancio attraverso i social network. Sono cambiati con ottobre alcuni dei principali strumenti di comunicazione dell'amministrazione comunale, a cominciare dal giornale "Vimercate Oggi" distribuito gratuitamente in città. Durante l'ultimo Consiglio comunale è stata approvata la modifica al regolamento per la sua gestione. Viene fissata in 3 mesi la cadenza di pubblicazione, un tetto massimo del 30% di spazio per la pubblicità, spazi per la pubblicazione autonoma di un articolo per ognuno dei gruppi consiliari, il comitato di redazione viene sostituito da un comitato di garanti composto da un rappresentante per ogni gruppo consiliare e decide con voto ponderato.

Per la capogruppo del Movimento 5 Stelle Patrizia Teoldi sono novità «che danno più indipendenza dalle parti politiche» mentre per i gruppi di minoranza i cambiamenti danno l'effetto contrario, tanto che la capogruppo di Forza Italia Cristina Biella ha bollato l'operazione come «la nascita di un giornale grillino, con il controllo dato alla maggioranza».

In occasione delle dimissioni dell'assessore Grossi è iniziata anche la selezione per il sostituto. Ma a differenza del passato, sugli strumenti di comunicazione del Comune non c'è notizia né delle dimissioni né delle modalità per cambiarlo e tutto è stato fatto attraverso la pagina personale di Facebook del sindaco, dove è spiegato come inviare le candidature: «Trattandosi di un incarico fiduciario - ha spiegato Sartini - ho scelto un canale più vicino allo stile del Movimento 5 Stelle rispetto a quello istituzionale. Ritengo più corretto tenere fuori dalle comunicazioni istituzionali scelte che sono di tipo politico». ■ **M. Ago.**